

## REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL LAVORO DIDATTICO DEI CIVICI CORSI DI JAZZ

1. I docenti sono responsabili del proprio programma didattico, che potranno svolgere in piena libertà, ma in accordo con il progetto didattico generale dei Civici Corsi di Jazz, anche alla luce del pareggiamento ministeriale con i Conservatori e in linea con le sue finalità; ogni docente è tenuto a depositare il proprio programma in segreteria.
2. I docenti sono tenuti ad aggiornare il registro al termine di ogni lezione, facendo firmare la presenza agli studenti e indicando altresì gli argomenti svolti.
3. Ogni docente è tenuto a rispettare gli impegni assunti in relazione al proprio programma didattico e agli accordi presi con gli studenti. Sono consentite deroghe per necessità artistica purché il programma presentato venga globalmente svolto.
4. I docenti sono tenuti a relazionare la direzione sull'andamento generale del proprio corso. Sono inoltre tenuti a comunicare periodicamente le eventuali problematiche sorte relativamente a:
  - a) comportamento degli studenti
  - b) necessità di particolari interventi formativi
  - c) sviluppo del processo di apprendimento.
5. I docenti sono tenuti, se convocati, alla presenza agli esami di ammissione. Devono inoltre sostenere le sessioni ordinarie di esami (tre per ogni anno accademico) e gli esami di laurea (tre per ogni anno accademico) sulla base del calendario predisposto dalla direzione dei Corsi. Le commissioni d'esame saranno così composte: tre docenti per gli esami di strumento, almeno due docenti per gli esami di musica d'insieme, un solo docente per gli esami delle materie musicologiche e teoriche, purché ci sia la presenza di almeno due esaminandi oltre al docente. Per le materie che prevedono una prova scritta, la restituzione e la verbalizzazione dello stesso avverrà la settimana successiva a quella dello svolgimento della prova e il ritiro dello stesso varrà come seconda parte dell'esame. Per chi non si presenterà al ritiro e alla firma del verbale, l'assenza verrà considerata come una rinuncia al voto e quindi all'esame stesso. Le commissioni di laurea saranno composte da cinque docenti, presidente di sessione compreso.
6. I docenti sono tenuti a predisporre gli esami secondo le date individuate dalla direzione di Musica Oggi - Civici Corsi di Jazz e in linea con le normative vigenti. Sarà invece discrezione del docente scegliere la forma scritta o quella orale. I voti saranno espressi in trentesimi sul libretto e sul verbale finale di esame, che sarà poi trascritto sul libretto elettronico personale di ciascuno studente. In caso di contestazione, farà fede quanto riportato sul verbale d'esame.
7. La frequenza minima prevista per poter partecipare agli esami è del 75% per ogni singola materia, salvo accordi diversi con il docente. Non è possibile frequentare due corsi della stessa materia nel corso dello stesso anno (per esempio armonia 1 e 2), salvo autorizzazione del docente e solo nel caso in cui lo studente sia in arretrato con il piano di studi previsto.

Ogni passaggio, per singola materia, al livello superiore, richiede comunque il superamento di quello precedente.

8. Gli studenti, per motivate ragioni di lavoro, studio, familiari e di salute, potranno richiedere l'interruzione o la sospensione dagli studi così come previsto dal regolamento della Civica Scuola di Musica C. Abbado a cui si rimanda per tutti i dettagli economici e la tempistica.
9. Agli studenti è consentito provare e studiare nelle aule della scuola, purché queste siano libere dall'attività didattica e nell'orario di apertura della struttura. Gli studenti dovranno fare richiesta dell'aula in presidio, che verificherà la disponibilità con la Direzione, comunicando altresì le ore di utilizzo e impegnandosi a lasciare l'aula in perfetto ordine. Per quanto concerne l'Aula 6, occorrerà invece fare richiesta alla direzione dei Corsi.
10. Nel caso ci fosse la necessità di provare anche con musicisti esterni alla scuola, gli studenti dovranno fare motivata richiesta alla direzione.
11. Le aule utilizzate per lezioni, prove e studio vanno lasciate in perfetto ordine e gli impianti di amplificazione devono essere spenti. Non si possono utilizzare come amplificatori gli impianti stereo, che non andranno modificati nella loro impostazione. Leggii, strumenti e amplificatori messi a disposizione dalla scuola, partiture e altro, andranno sempre riportati nel luogo in cui sono stati presi. In caso di violazione di questi punti, saranno presi provvedimenti disciplinari.
12. Agli studenti e ai docenti è concessa la libera utilizzazione del materiale discografico, librario e video presente in biblioteca e a disposizione della scuola. La chiave va richiesta in segreteria, dove verrà registrato il nome del consultante e l'orario di entrata nella biblioteca. Il materiale è ascoltabile e consultabile soltanto in loco (salvo richiesta specifica e motivata) ed eventuali danni saranno imputabili a chi li ha causati.
13. La segreteria è aperta negli orari comunicati all'inizio dell'anno accademico. Gli studenti non possono accedere alla segreteria fuori dall'orario consentito. Per la Direzione, l'orario del responsabile della didattica verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico, ma lo stesso e in generale la Direzione della scuola sono disponibili anche in altri orari su appuntamento richiesto via e-mail.
14. Gli studenti dovranno leggere tutte le comunicazioni inviate via e-mail, quelle appese in bacheca o pubblicate sulla pagina dedicata nel sito della Fondazione Milano. Non è giustificato ignorare quanto comunicato nelle forme sopra indicate.
15. È fatto divieto di consumare cibi all'interno delle aule. È altresì fatto divieto di suonare nei corridoi.
16. Le lezioni teoriche termineranno alle 55 di ogni ora.

17. La richiesta di tesi e la consegna delle stesse dovranno rispettare la tempistica consultabile nelle indicazioni per sostenere l'esame di laurea presente in segreteria.
18. Docenti e studenti, relativamente al loro ruolo, terranno all'interno della scuola un comportamento educato e corretto nelle relazioni interpersonali.
19. Le sessioni di esame e di laurea verranno comunicate con congruo anticipo e gli studenti dovranno iscriversi nei tempi e nei modi previsti per potervi partecipare.